

# CIVITAFESTIVAL WINTER

Direzione Artistica Fabio Galadini

**4° edizione 2024/2025**

Civita Castellana 21 dicembre / 18 gennaio



Con il Patrocinio  
del Comune  
di Civita Castellana



**COLAVENE**  
manufatti italiani dal 1968



ECOSANTAGATA

→ **FLAMINIA.70**



**SETEC GROUP**  
VICENTINI IPEG



**the.artceram**

**NIC**

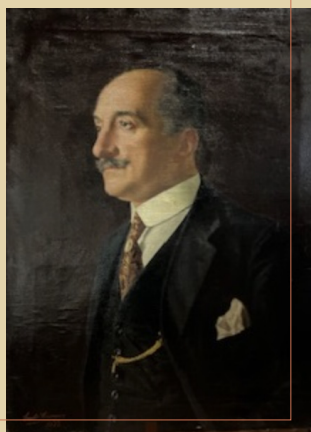
**Pantano**

**Sabato 21 dicembre ore 18,30** Sala MICE, ingresso libero.

Conferenza Stampa di presentazione 4° edizione Civitafestival Winter.

Intervengono: Il Sindaco **Luca Giampieri**, l'Assessore alla Cultura **Giovanna Fortuna**, Storico locale e Sponsor della manifestazione **Augusto Ciarocchi**, Direttore artistico Civitafestival **Fabio Galadini**.

Segue brindisi e Inaugurazione Mostra 'Lascito Midossi' patrimonio della Città.



## Mostra 'Lascito Midossi'

Presso **Sala MICE**, ingresso libero

Civita Castellana.

La mostra è visitabile fino a **domenica 19 gennaio**.

Lunedì giorno di chiusura.

Martedì / Sabato

ore 18.00/19.30

Domenica

11.00/13.00 – 18.00/19.30



## Domenica 22 dicembre ore 18,30

Sala MICE

Recital Pianistico **Andrea Bacchetti**

**“DA BACH A CHIAMBRETTI – 4 secoli di Musica in Televisione “**

Musiche di: Bach, Busoni, Scarlatti, Mozart, Schubert, F.Liszt, Morricone, Morricone, H Mancini, O. Peterson, A. Arden, G. Gershwin, H. Villa-Lobos, A Probeshina.

Andrea Bacchetti, nato a Recco nel 1977, è un pianista di fama internazionale. Ha debuttato a 11 anni e si è esibito nei principali festival e teatri del mondo, collaborando con rinomate orchestre e direttori. La sua discografia comprende premiati album per Sony Classical, tra cui lavori di Bach e Cherubini. Dedito anche alla musica da camera, suona regolarmente con prestigiosi ensemble e solisti.





**Venerdì 27 dicembre ore 21,00**

Sala MICE

**"Sopra il cielo di San Basilio"**

Storie di bambini che si fanno ragazzi, calciatori volanti, storie di immigrati.

Di e con **Ferdinando Vaselli**.

Regia **Valentina Esposito**.

Musiche dal vivo **Sebastiano Forte**.

Lo spettacolo racconta la vita di una seconda generazione cresciuta in Italia, in bilico tra tradizione e identità. Attraverso lo sguardo di Marko, figlio di migranti bosniaci, lo spettacolo esplora amicizie, difficoltà e sogni in una periferia romana. Tra realtà e fantasia, storie popolari e personaggi eccessivi, emerge un racconto divertente e toccante su integrazione, diversità e crescita.



**Domenica 29 dicembre ore 18,00**

Sala MICE

**Trio Brahms**

J. Brahms: Klavierstücke Op. 119

Sonata per Violoncello e Pianoforte n. 1

Trio per Clarinetto, Violoncello e Pianoforte Op. 114.

**Puwei Zheng**, pianista, si è diplomato con lode al Conservatorio di Santa Cecilia e si è perfezionato in Italia e all'estero. Vincitore di numerosi concorsi, si esibisce in prestigiose sedi concertistiche.

**Jingbo Wang**, violoncellista, ha studiato in Cina e in Italia, diplomandosi con il massimo dei voti al Conservatorio di Santa Cecilia. Si esibisce in ensemble e orchestre di rilievo.

**Francesca Valentini**, clarinetista, si è laureata presso il Conservatorio di Santa Cecilia e si perfeziona con il primo clarinetto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha suonato con la Juniorchestra dell'Accademia.



**Sabato 11 gennaio**  
**ore 21,00** Sala MICE

**COMADRE/ la Cantadora**



Spettacolo vincitore del premio  
**'Migliore attrice' al Roma Fringe**  
**Festival 2024.**

Di e con **Agata Marchi**, con la  
collaborazione di **Edoardo Domenico**  
**Pisati** e **Matteo Miucci**, disegno luci e  
tecnica **Matteo Miucci**, oggetti scenici  
**Simona Campisi**, sound design e  
musica dal vivo **Davide Lotito**.

Questo spettacolo esplora il concetto

di cura come atto rivoluzionario,  
ispirandosi alla figura della Baba Jaga  
di Clarissa Pinkola Estes e al potere  
ancestrale della Comadre. Attraverso  
ricordi personali e suggestioni poetiche  
tratte da testi come La Briganta e  
Rabbia Proteggimi, la drammaturgia  
intreccia saggezza popolare, storie di  
vita e memoria collettiva per riscoprire  
la meraviglia del mondo.

**Giovedì 16 gennaio ore 18,30**

Sala MICE (ingresso libero)

**Domenico Fortuna**

Presentazione del volume di poesie  
**"Mysteria"**.

L'autore diagherà con **Fabio Galadini** e il  
pubblico presente.

In questa raccolta Mysteria, - dolorosa,  
una ipnotica litania che ri-suona,  
Fortuna raggiunge una sua maturità  
espressiva. Dai momenti iniziali della  
sua attività poetica in cui si manifesta  
ampiamente una sua abitudine alle

forme di uno spiritualismo individuale,  
questa tensione sempre attiva, si traduce  
ora in un continuo rimodularsi della  
forma che tende alla mimesi del parlato  
pur mantenendo una intenzionalità  
ermetica. I ritmi del verso a tratti sciolto ,  
raggiungono comunque una compiutezza  
in una forma di quartine e terzine rimate  
. Una apparente contraddizione sottende  
alla sua poesia : un intimo vissuto  
spirituale che contrasta con la necessità  
di mondanizzare l'esistenza. In realtà in  
questi brevi cenni di vissuto consiste la  
sua rivelazione della luce.



**Sabato 18 gennaio ore 21.00**

Sala MICE

**Teatro DI BO'**

**IO FILUME', vincitore 'Spirito Fringe' al Roma Fringe Festival 2024**

Di e con **Franco Di Corcia jr.**

Musica dal vivo di **Mattia Pagni.**

Assistenza alla messa in scena **Michelangelo Ricci e Mattia Pagni.**

Consulenza Scenica **Salinas Mauricio.**

Fotografia di scena **Gianni Mattonai.**

E' un racconto personale che fa rivivere la Filumena Marturano di Eduardo De Filippo in veste contemporanea come se fosse un'altra Filume!. E' la storia di Franco intrecciandosi con quella di Filumena Marturano che torna nella contemporaneità a insegnare la potente arma dell'inclusione. Il monologo di Franco e le battute drammatiche di Eduardo De Filippo sono pezzi di un puzzle perfetto in cui le vite dei protagonisti delle due storie si incastrano senza fatica: entrambi usati e sottovalutati da chi li circonda, messi da parte, emarginati, soli. E soprattutto non amati. Ma loro amano, sono innamorati della passione, della vita, si illudono di fronte alle sue piccole gioie, nonostante dietro l'angolo si nascondano ogni

volta delusioni e fallimenti. Entrambi vorrebbero ottenere amore e rispetto, come tutti, ma, per molto tempo, tutto ciò che ottengono sono solo disprezzo e biasimo. L'indifferenza di chi si gira dall'altra parte e una costante nella loro vita, un male subdolo e lento che distilla perpetuo dolore. La loro forza sta proprio nel continuare a lottare per amore, Filume' per Don Domenico e i suoi figli e Franco per il suo lavoro, il suo teatro, la sua arte. Franco e Filume' rincorrono l'amore a caro prezzo, l'uno con la sindrome della valigia che lo accompagna sin dalla nascita, l'altra con la voglia di rimettere in piedi la sua vita di donna e di madre, per permettersi di piangere e commuoversi, emozionarsi, almeno una volta.





info@civitafestival.it  
segreteria@civitafestival.it  
direzionearististica@civitafestival.it

**Ingresso posto unico € 5.00**

**Segui le nostre pagine social!**   

Associazione Culturale Civitafestival  
sede legale via G. Garibaldi, 35,  
Civita Castellana (VT)  
P.IVA 02284800568

**civitafestival.it**

progetto di design a cura di  
Alibi Creativo - alibicreativo.com